

Rifugio per senzatetto, i tempi si allungano

Pubblicato: Sabato 1 Dicembre 2012



Dopo il sopralluogo nel vecchio ufficio dello scalo ferroviario di Busto Arsizio, il realizzarsi del rifugio per senza tetto a Busto Arsizio sembrava questione di (pochi) giorni. La struttura, 80 metri quadri che saranno l'unica possibilità per superare il freddo invernale di chi una casa non ha, è in ottime condizioni con un ridotto numero di interventi di manutenzione da fare. Ma a quasi due settimane da quella visita, ben poco è cambiato. **«E' in corso la trattativa con le ferrovie** -spiega Mario Cislighi, presidente della commissione Servizi Sociali del comune- e si sa, la burocrazia ha i suoi tempi». Tempi lunghi che però, purtroppo, non coincidono con quelli climatici. Le ferrovie, che fin dal principio della vicenda avevano precisato di voler "mettere a reddito" quella struttura, **«ci avevano sottoposto una proposta irricevibile» che calcolava il prezzo «a metro quadro» raggiungendo così una cifra di diverse migliaia di euro.** Un esborso che l'amministrazione non è pronta a sostenere «perchè con quei locali noi vogliamo realizzare una soluzione quasi definitiva, occupandola per diversi anni».

Forse però qualcosa si muove. Per giovedì 5 dicembre è stato infatti convocato il tavolo con le realtà interessate dal progetto in cui si dovrebbe annunciare l'accordo raggiunto con FS Holding, la proprietaria dello stabile. E solo una volta che Comune e ferrovie avranno siglato l'intesa sarà possibile mettere in moto la macchina che porterà al concretizzarsi del dormitorio. La palla passerà quindi ai Lions che **si faranno carico delle opere** di sistemazione delle sale che verranno poi affidate ai volontari della rete **Vo.La.Re.** per la loro concreta gestione.

Sarà certamente difficile realizzare tutto prima dell'arrivo del grande freddo invernale, ma **non ci sono margini di errore.** Quest'anno, infatti, non esiste un "piano B" per far fronte alla situazione dal momento che la soluzione utilizzata dal comune di Busto negli anni scorsi non è più percorribile. Come specialmente i pendolari ricorderanno, i senza dimora della città venivano accolti nei mesi più freddi **all'interno della sala d'aspetto della stazione FS** ma le ferrovie hanno già comunicato e dimostrato di non essere più disponibili. Sono stati infatti tolti i caloriferi dalle sale d'aspetto dello scalo ferroviario, inequivocabile segnale che renderà quel luogo non più idoneo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

